



Scuola Statale
Infanzia – Primaria –
Secondaria di 1° grado

i.c.t.

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LIGNANA" di TRONZA
Via Milano, 24 – 13049 TRONZANO V.SE (VC)
Tel. e Fax 0161 911258 - C. F. 93005230029 – Codice ministeriale

E-Mail certificata: VCIC80400T@PEC.ISTRUZIONE.IT E-Mail: ictonzano@tiscali.it URL: www.icti

PIANO di MIGLIORAMENTO

VCIC80400T G.LIGNANA – TRONZANO V.se

INDICE

	pag.
-Premessa	<u>3</u>
-SEZIONE 1	
Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche individuati nell'elaborazione del RAV	<u>4</u>
-Scala di rilevanza degli obiettivi di processo	<u>6</u>
-Obiettivi di processo, risultati attesi, indicatori di monitoraggio del processo e misurazione dei risultati	<u>8</u>
-SEZIONE 2 /3	
Pianificazione delle azioni per il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo:	
-Approfondimento e ampliamento dell'offerta formativa	<u>11</u>
-Consolidamento delle eccellenze	<u>12</u>
-Prosecuzione dell'analisi e dei curricoli, sulla base delle Nuove Indicazioni 2012	<u>14</u>
-Informatizzazione dell'ambiente scolastico	<u>16</u>
-Realizzazione di una biblioteca telematica	<u>18</u>
-Trasformazione degli ambienti didattici in aree e ambienti didattici wireless	<u>20</u>
-Iniziative sistematiche e coordinate di orientamento degli alunni negli ultimi due Anni di scuola secondaria	<u>22</u>
-Organizzazione delle attività di continuità fra ordini di scuola diversi	<u>24</u>
-Predisposizione e somministrazione di prove comuni di Italiano, Matematica e Lingue per classi parallele	<u>26</u>
-Formazione dei docenti in ambito T.I.C., registro on-line, tecnologia e didattica	<u>28</u>
-Formazione dei docenti in ordine alla valutazione delle competenze	<u>30</u>
-Formazione del personale amministrativo per la dematerializzazione	<u>32</u>
-Attivazione delle funzionalità di comunicazione scuola-famiglia del registro on-line	<u>34</u>
-Collaborazione fra la scuola e gli EE.LL., le Associazioni e gli enti del territorio	<u>36</u>
-SEZIONE 4	
Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del Piano di Miglioramento	<u>38</u>
-Composizione dl Nucleo Autovalutazione	<u>40</u>

PREMESSA

Sulla base della normativa vigente, con riferimento al DPR n. 80/2013, ed alla successiva Direttiva n. 11/2013 e C. M. 47/2014, le scuole sono state chiamate a redigere un Rapporto di Autovalutazione (RAV) relativo al Sistema Nazionale di Valutazione delle istituzioni scolastiche, che ha, come fine, il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti.

L'elaborazione del RAV è un processo che si sviluppa attraverso alcuni fondamentali passaggi.

Le prime tre sezioni del Rapporto (parte descrittiva e valutativa), riguardano il contesto, gli esiti ed i processi e sono articolate in aree.

La quarta sezione orienta la riflessione critica sul percorso di autovalutazione svolto.

La quinta sezione (individuazione delle priorità e dei traguardi di miglioramento e degli obiettivi di processo) è la logica conclusione del processo di autovalutazione in quanto chiede alle scuole di fare delle scelte individuando priorità e traguardi da raggiungere attraverso il successivo Piano di Miglioramento.

L'Unità di Autovalutazione dell'IC Tronzano V.se ha compilato il RAV mettendo in evidenza i punti di forza e di debolezza dell'istituto. Il relativo Piano di Miglioramento, comprende la definizione e la pianificazione delle azioni di miglioramento sulla base delle criticità riscontrate, obiettivi di miglioramento a breve e lungo termine e i processi di intervento .

SEZIONE 1

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE INDIVIDUATI NELL'ELABORAZIONE DEL RAV.

❖ **PRIORITA' 1:**

Valorizzare le eccellenze presenti nell'Istituto.

Traguardo

Rientrare nella media regionale delle valutazioni di eccellenza, mantenendo la percentuale dei voti 9, 10, 10 con lode pari o al di sopra del 22%.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none">▪ Approfondimento e ampliamento dell'offerta formativa.▪ Consolidamento delle eccellenze.▪ Prosecuzione dell'analisi e revisione dei curricoli, sulla base delle Nuove Indicazioni del 2012.
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none">▪ Iniziative sistematiche e coordinate di orientamento degli alunni negli ultimi due anni di scuola secondaria.▪ Organizzazione delle attività di continuità fra ordini di scuola diversi.▪ Predisposizione e somministrazione di prove comuni di Italiano, Matematica e Lingue per classi parallele.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none">▪ Formazione dei docenti in ordine alla valutazione delle competenze.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none">▪ Collaborazione fra la scuola e gli EE.LL., le Associazioni e gli enti presenti sul territorio.

❖ **PRIORITA' 2:**

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Portare le competenze digitali ad un livello di istituto almeno intermedio fra B e C, punteggio 2,50.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">▪ Informatizzazione dell'ambiente scolastico.▪ Realizzazione di una biblioteca telematica.▪ Trasformazione degli ambienti didattici in aree e ambienti didattici wireless.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none">▪ Formazione dei docenti in ambito T.I.C., registro on-line, tecnologia e didattica.▪ Formazione del personale amministrativo per la realizzazione della de materializzazione.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none">▪ Attivazione delle funzionalità di comunicazione scuola-famiglia del registro elettronico on-line, con adeguata informazione.

SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Obiettivi di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
▪ Informatizzazione dell'ambiente scolastico	4	4	16
▪ Trasformazione degli ambienti didattici in aree e ambienti didattici wireless.	4	4	16
▪ Formazione dei docenti in ambito T.I.C., registro on-line, tecnologia e didattica.	4	4	16
▪ Organizzazione delle attività di continuità fra ordini di scuola diversi.	4	4	16
▪ Predisposizione e somministrazione di prove comuni di Italiano, Matematica e Lingue per classi parallele.	4	4	16
▪ Approfondimento e ampliamento dell'offerta formativa.	4	3	12
▪ Consolidamento delle eccellenze.	4	3	12
▪ Prosecuzione dell'analisi e revisione dei	4	3	12

curricoli, sulla base delle Nuove Indicazioni del 2012.			
▪ Iniziative sistematiche e coordinate di orientamento degli alunni negli ultimi due anni di scuola secondaria.	4	3	12
▪ Formazione dei docenti in ordine alla valutazione delle competenze.	4	3	12
▪ Formazione del personale amministrativo per la realizzazione della de materializzazione.	4	3	12
▪ Attivazione delle funzionalità di comunicazione scuola-famiglia del registro elettronico on-line, con adeguata informazione	4	3	12
▪ Realizzazione di una biblioteca telematica	3	3	9
▪ Collaborazione fra la scuola e gli EE.LL., le Associazioni e gli enti presenti sul territorio.	3	3	9

OBIETTIVI DI PROCESSO, RISULTATI ATTESI, INDICATORI DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO E MODALITA' DI MISURAZIONE DEI RISULTATI.

Obiettivi di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Approfondimento e ampliamento dell'offerta formativa	Partecipazione degli alunni "eccellenti" delle classi terze secondarie ai corsi di potenziamento	Ricaduta positiva sull'andamento scolastico degli alunni "eccellenti".	Predisposizione di prove comuni per gli alunni "eccellenti".
Consolidamento delle eccellenze	Individuazione tempestiva delle eccellenze	Livello di partecipazione degli alunni "eccellenti" ai corsi di potenziamento previsti.	Registrazione dei casi di eccellenza al termine di ogni anno scolastico.
Prosecuzione dell'analisi e della revisione dei curricoli, sulla base delle Nuove Indicazioni del 2012	Organizzazione dei dipartimenti disciplinari	Completamento della revisione del curricolo della scuola primaria. Avvio della revisione del curricolo nella scuola secondaria e nella scuola dell'infanzia.	Presentazione di un report contenente l'analisi e la revisione dei curricoli, sulla base delle Nuove Indicazioni del 2012.
Informatizzazione dell'ambiente scolastico	Miglioramento delle competenze digitali degli alunni	Livello di utilizzo delle tecnologie informatiche per ricercare dati e informazioni	Ricaduta sul profilo delle competenze digitali degli alunni
Realizzazione di una biblioteca telematica	Maggior utilizzo del formato digitale	Livello di condivisione di materiali attraverso la rete	Rilevazione sull'utilizzo del materiale disponibile
Trasformazione degli ambienti didattici in aree e ambienti wireless	Miglioramento delle competenze digitali degli alunni	Maggior utilizzo degli ambienti didattici wireless	Ricaduta sul profilo delle competenze digitali degli alunni

Iniziative sistematiche e coordinate di orientamento degli alunni negli ultimi due anni di scuola secondaria	Maturazione delle competenze orientative di base attraverso azioni formative concrete finalizzate a migliorare l'orientamento nei momenti di passaggio	Diminuzione della dispersione scolastica durante gli anni di frequenza presso le scuole secondarie di secondo grado	Rilevazioni a distanza sulle frequenze scolastiche negli istituti secondari di secondo grado
Organizzazione delle attività di continuità fra ordini di scuola diversi	Favorire il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola	Diminuzione del disagio scolastico	Registrazione dei casi di disagio scolastico
Predisposizione e somministrazione di prove comuni di Italiano, Matematica e Lingue per classi parallele	Condivisione di obiettivi comuni che garantiscano omogeneità nel servizio all'utenza	Raggiungimento di obiettivi comuni per classi parallele in Italiano, Matematica e Lingue	Rilevazioni attraverso la somministrazione di matrici e/o schede comuni
Formazione dei docenti in ambito T.I.C., registro elettronico, tecnologia e didattica	Miglioramento delle competenze digitali degli alunni	Livello di partecipazione dei docenti alle azioni di formazione promosse dal progetto Qu@lità del sapere	Raccolta dei materiali prodotti durante i corsi di formazione
Formazione dei docenti in ordine alla valutazione delle competenze	Miglioramento degli esiti degli studenti sia in ambito di competenze disciplinari che di competenze chiave e di cittadinanza	Livello di partecipazione dei docenti alle azioni di formazione promosse dal progetto Qu@lità del sapere	Raccolta dei materiali prodotti durante i corsi di formazione
Formazione del personale amministrativo per la realizzazione della dematerializzazione	Maggior utilizzo del formato digitale	Livello di partecipazione del personale amministrativo alle azioni di formazione di una segreteria digitale	Verifiche sul risparmio dei costi di stampa, acquisto e manutenzione delle stampanti e sull'archiviazione di documenti elettronici in maniera univoca, facilmente condivisibili attraverso sistemi automatici di ricerca.

Attivazione delle funzionalità di comunicazione scuola-famiglia del registro elettronico on-line, con adeguata informazione	Utilizzo del registro elettronico come mezzo privilegiato per lo scambio di informazioni scuola-famiglia	Aumento del tempo per i colloqui individuali con le famiglie di alunni con difficoltà scolastiche	Questionario di gradimento alle famiglie sulle funzionalità di comunicazione scuola-famiglia
Collaborazione fra la scuola e gli EE.LL., le Associazioni e gli enti presenti sul territorio	Apertura alla formazione continua a partire dalle offerte del territorio	Livello di partecipazione alle iniziative, alle attività che vengono proposte dagli enti locali, dalle associazioni presenti sul territorio	Raccolta dei materiali prodotti durante la partecipazione alle iniziative proposte

SEZIONE 2/ SEZIONE 3

PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO.

VALUTAZIONE DEI POSSIBILI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI

❖ Approfondimento e ampliamento dell'offerta formativa.

Azione prevista	Effettivi positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Programmazione di attività mirate all'approfondimento e all'ampliamento dell'offerta formativa	Maggior motivazione all'apprendimento da parte degli alunni e stimolo al miglioramento della didattica da parte dei docenti	Graduale evoluzione delle performance degli alunni in rapporto all'ampliamento e all'approfondimento dell'offerta formativa.	Successo formativo degli studenti e puntuale riscontro da parte della qualità dell'intervento didattico	Eventuale demotivazione in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Rielaborare il curricolo e individuare percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni	Appendice A. Appendice B, punto 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; punto 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti.

❖ Consolidamento delle eccellenze.

Azione prevista	Effettivi positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Partecipazione degli alunni "eccellenti" delle classi terze secondarie ai corsi di potenziamento. Predisposizione di prove comuni per gli alunni "eccellenti".	Ricaduta positiva sull'andamento scolastico degli alunni "eccellenti". Stimolo a rafforzare la collaborazione tra docenti		A lungo termine il riconoscimento delle eccellenze può avere un'ottima ricaduta sul nostro Istituto, come luogo adatto ad incentivare gli studenti più meritevoli	
Caratteri innovativi dell'obiettivo		Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B		
Rielaborare il curricolo e individuare percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni		Appendice A. Appendice B, punto 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; punto 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti.		

▪ PIANIFICAZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto (€)	Fonte finanziaria
Docenti	Corsi di potenziamento "eccellenza" classi terze secondaria	40	1858	F.I.S./M.O.F.
Personale ATA	Apertura plessi oltre orario curricolare	40	664	F.I.S./M.O.F.
Altre figure				

▪ TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA'

	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
CORSI DI										

POTENZIAMENTO									
---------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

▪ **MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'**

Periodo di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/aggiustamenti
31/05/2017	Livello di partecipazione ai corsi di potenziamento	Percentuale di iscrizioni. Percentuale di presenze			
15/07/2017	Esiti esame di stato di fine I ciclo	Percentuale dei voti 9, 10 e 10 con lode			

❖ **Prosecuzione dell'analisi e revisione dei curricoli, sulla base delle Nuove Indicazioni del 2012.**

Azione prevista	Effettivi positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Incontri periodici per l'analisi e la revisione dei curricoli infanzia-primaria-secondaria.	Confronto in itinere tra i docenti di classi parallele. Condivisione dei contenuti indispensabili di ciascuna disciplina.	Rischio di limitare la contestualizzazione della programmazione della singola classe.	Raggiungimento di un tappeto di competenze di base caratterizzanti il percorso formativo dell'istituto.	A lungo termine si possono prevedere risultati troppo standardizzati.
Caratteri innovativi dell'obiettivo		Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B		
Rielaborare il curricolo e legare i traguardi alle competenze.		Appendice A. Appendice B, punto 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.		

▪ **PIANIFICAZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto (€)	Fonte finanziaria
Docenti	Gruppi di lavoro per l'analisi e la revisione dei curricoli.	26	604	F.I.S./M.O.F.
Personale ATA	Apertura plessi oltre orario curricolare	0	0	Adattamento orario
Altre figure	Esperti esterni per la formazione/aggiornamento	0	0	

▪ **TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA'**

	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
INCONTRI PER L'ANALISI E LA REVISIONE DEI CURRICOLI										

▪ **MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'**

Periodo di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/aggiustamenti
31/01/2017	Stato di avanzamento del curricolo d'Istituto	Report dei coordinatori di dipartimento primaria e secondaria.			

❖ Informatizzazione dell'ambiente scolastico.

Azione prevista	Effettivi positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Ristrutturazione e ampliamento dei laboratori informatici nei plessi e completamento degli ambienti didattici in aree wireless.	Miglioramento delle competenze digitali degli alunni. Livello di utilizzo delle tecnologie per ricercare dati e informazioni.		Ricaduta sul profilo delle competenze digitali degli alunni.	
Caratteri innovativi dell'obiettivo		Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B		
Potenziamento delle competenze digitali degli studenti.		Appendice A. punto f. punto h. punto k. Appendice B, punto 2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Punto 3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento.		

▪ PIANIFICAZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto (€)	Fonte finanziaria
Docenti	Progetto "La mia scuola in un clic". Ristrutturazione laboratorio informatica Sec. Tronzano	65	1510	F.I.S./M.O.F.
Personale ATA	Progetto "La mia scuola in un clic". Ristrutturazione laboratorio informatica Sec. Tronzano	100	0	Adattamento orario
Altre figure	Formatori		290	Progetto FESR-PON Ambienti digitali
	Attrezzature		25000	Progetto FESR-PON Ambienti digitali.

				Fondi del bilancio di istituto
	Servizi		1000	Fondi del bilancio di istituto

▪ **TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA'**

	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU

▪ **MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'**

Periodo di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/aggiustamenti
31/10/2016	Collaudo e chiusura Progetto FESR-PON Ambienti digitali	Collaudo e atti amministrativi			
30/06/2017	Tempo di utilizzo delle attrezzature acquisite	Relazione referenti			

❖ Realizzazione di una biblioteca telematica.

Azione prevista	Effettivi positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Informatizzazione dell'ambiente scolastico	Maggior utilizzo del formato digitale.		Livello di condivisione di materiali attraverso la rete.	
Caratteri innovativi dell'obiettivo		Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B		
Valorizzazione e potenziamento delle competenze digitali e non degli studenti.		Appendice A. Appendice B, punto 1. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Punto 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.		

▪ PIANIFICAZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto (€)	Fonte finanziaria
Docenti	Realizzazione di una biblioteca telematica per facilitare l'accesso a dati e materiali condivisi attraverso la rete.	20		F.I.S./M.O.F.
Personale ATA				
Altre figure				

▪ TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA'

	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Realizzazione biblioteca telematica										

Documentazione condivisa per QR-code										
--------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

▪ **MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'**

Periodo di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/aggiustamenti
31/01/2017	Stato di realizzazione della biblioteca telematica	Numero testi condivisi			
30/06/2017	Stato di avanzamento del progetto PNSD Atelier Creativi	Documentazione QR-code			

❖ Trasformazione degli ambienti didattici in aree e ambienti didattici wireless.

Azione prevista	Effettivi positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Completamento copertura wireless nei plessi di Tronzano V.se, Bianzè e San Germano.	Miglioramento delle competenze digitali degli alunni. Maggior utilizzo degli ambienti didattici wireless.		Ricaduta sul profilo delle competenze digitali degli studenti.	
Caratteri innovativi dell'obiettivo		Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B		
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, attraverso la valorizzazione delle tecnologie.		Appendice A. Appendice B, punto 1.punto 2. punto 3. Punto 7..		

▪ **PIANIFICAZIONE DELL'OBBIETTIVO DI PROCESSO**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto (€)	Fonte finanziaria
Docenti	-Progetto "A scuola con la tecnologia" (Sec. Tronzano). -Progetto "A scuola con la tecnologia" (Primaria Tronzano). -Progetto "A scuola con la tecnologia" (plessi di San Germano). -Progetto "A scuola con la tecnologia" (plessi Bianzè).	30	527	F.I.S./M.O.F.
Personale ATA				
Altre figure				

▪ **TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA'**

	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Completamento, configurazione e manutenzione delle reti wireless di tutti i plessi										

▪ **MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'**

Periodo di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/aggiustamenti
31/01/2017	Funzionalità delle reti wireless	Giorni di mancato funzionamento			
31/05/2017	Funzionalità delle reti wireless	Giorni di mancato funzionamento			

❖ **Iniziative sistematiche e coordinate di orientamento degli alunni negli ultimi due anni di scuola secondaria.**

Azione prevista	Effettivi positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Attivazione di incontri periodici con gli studenti e le famiglie per favorire l'orientamento scolastico degli alunni negli ultimi due anni della scuola secondaria.	Maturazione delle competenze orientative di base attraverso azioni formative concrete finalizzate a migliorare l'orientamento nei momenti di passaggio.		Diminuzione della dispersione scolastica durante i primi anni di frequenza presso le scuole secondarie di secondo grado.	
Caratteri innovativi dell'obiettivo		Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B		
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.		Appendice A. punto j. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; punto m. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro; punto q. Definizione di un sistema di orientamento. Appendice B, punto 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; punto 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.		

▪ **PIANIFICAZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto (€)	Fonte finanziaria
Docenti	Progetto "Mi Oriente" Progetto "Open days" con Ist. Superiori. Progetto Laboratori itineranti, con ITIS Santhià. Progetto "Ci-Orientiamo" in rete con IC Cigliano.	12	279	F.I.S./M.O.F.

Personale ATA	Aperture plessi oltre orario curricolare	0	0	Adattamento orario
Altre figure	Esperto psicologo orientatore	20	1000	Progetti finanziati
	Formatori		1000	Progetti finanziati
	Attrezzature		200	Bilancio di Istituto

▪ **TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA'**

	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU

▪ **MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'**

Periodo di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/aggiustamenti
31/01/2017	Partecipazione alunni e famiglie	Presenze			
30/09/2017	Risultati a distanza	Verifica classi di frequenza o abbandoni			

❖ Organizzazione delle attività di continuità fra ordini di scuola diversi.

Azione prevista	Effettivi positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Predisposizione di incontri periodici tra i docenti dei diversi ordini di scuola per la realizzazione concreta di interventi e/o attività comuni, soprattutto negli anni ponte	Favorire il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola.		Diminuzione del disagio scolastico	
Caratteri innovativi dell'obiettivo		Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B		
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di tutti gli alunni.		Appendice A. Appendice B, punto 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola; punto 4. Riorganizzare il tempo del fare scuola.		

▪ **PIANIFICAZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto (€)	Fonte finanziaria
Docenti	Incontri periodici tra docenti dei diversi ordini di scuola			
Personale ATA	Aperture plessi oltre orario curricolare	0	0	Adattamento orario
Altre figure				

--	--	--	--	--

▪ **TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA'**

	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU

▪ **MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'**

Periodo di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/aggiustamenti
00/00/2017					
00/00/2017					

❖ **Predisposizione e somministrazione di prove comuni di Italiano, Matematica e Lingue per classi parallele.**

Azione prevista	Effettivi positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Condivisione di obiettivi comuni che garantiscano omogeneità nel servizio all'utenza.	Raggiungimento di obiettivi comuni per classi parallele in Italiano, Matematica e Lingue. Confronto e condivisione in itinere tra docenti di classi parallele.	Rischio di limitare la contestualizzazione della programmazione della singola classe.	Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione. Potenziamento dell'inclusione scolastica.	A lungo termine si possono prevedere risultati troppo standardizzati.
Caratteri innovativi dell'obiettivo			Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B	

▪ **PIANIFICAZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto (€)	Fonte finanziaria
Docenti	Incontri periodici tra docenti di classi parallele per la predisposizione di prove comuni.	0	0	Attività funzionale/dipartimenti
Personale ATA	Aperture plessi oltre orario curricolare	0	0	Adattamento orario
Altre figure				

▪ **TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA'**

	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Predisposizione prove comuni. Somministrazione, valutazione, condivisione dei risultati.										

▪ **MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'**

Periodo di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/aggiustamenti
31/01/2017	Raggiungimento degli obiettivi comuni per classi parallele in Italiano, Matematica e Lingue	Schede di rilevazione			
30/06/2017	Raggiungimento degli obiettivi comuni per classi parallele in Italiano, Matematica e Lingue	Schede di rilevazione			

❖ Formazione dei docenti in ambito T.I.C., registro on-line, tecnologia e didattica.

Azione prevista	Effettivi positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Partecipazione dei docenti alle azioni di formazione promosse dal progetto Qu@lità del sapere.	Miglioramento delle competenze digitali dei docenti. Aumento delle occasioni di interazioni e confronto tra docenti. Supporto nella didattica.	Possibile formazione non sempre coerente con le finalità dell'istituto.	Creazione di materiali didattici validi e condivisi.	
Caratteri innovativi dell'obiettivo			Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B	
Sviluppo delle competenze digitali.			Appendice A. punto h; punto i. Appendice B. punto 2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; punto 7. Promuovere l'innovazione.	

▪ **PIANIFICAZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto (€)	Fonte finanziaria
Docenti	Attività di formazione dei docenti per l'uso del registro elettronico e formazione PNSD.	1000	0	Formazione (fruizione)
Personale ATA	Formazione PNSD per DSGA e assistenti amministrativi	150	0	Formazione (fruizione)
Altre figure				

▪ **TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA'**

	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Partecipazione alle attività di formazione										

▪ **MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'**

Periodo di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/aggiustamenti
30/06/2017	Partecipazione	Certificazioni			

❖ Formazione dei docenti in ordine alla valutazione delle competenze.

Azione prevista	Effettivi positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Partecipazione dei docenti alle azioni di formazione promosse dal progetto Qu@lità del sapere. Creazione di gruppi di lavoro all'interno dei dipartimenti disciplinari aventi obiettivi e strategie comuni.	Raccolta e condivisione dei materiali prodotti durante i corsi di formazione.	Rischio di sovraccarico di lavoro per alcuni docenti.	Miglioramento degli esiti degli studenti sia in ambito di competenze disciplinari che di competenze chiave e di cittadinanza.	Possibile omologazione delle attività didattiche.
Caratteri innovativi dell'obiettivo			Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B	
Individuazione di percorsi funzionali alla centralità dell'alunno.			Appendice A. Appendice B. punto 1 Trasformare il modello trasmissivo della scuola; punto 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.	

▪ **PIANIFICAZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto (€)	Fonte finanziaria
Docenti	Progetto "Qu@lità dei saperi" con IC Livorno F.is			
Personale ATA				
Altre figure				

▪ **TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA'**

	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Partecipazione alle attività di formazione										

▪ **MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'**

Periodo di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/aggiustamenti
00/00/2017	Partecipazione	Certificazioni			

❖ Formazione del personale amministrativo per la realizzazione della dematerializzazione.

Azione prevista	Effettivi positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Partecipazione del personale amministrativo. alle azioni di formazione di una segreteria digitale	Maggior utilizzo del formato digitale.	Costi di acquisto, manutenzione dei supporti informatici.	Risparmio dei costi di stampa. Archiviazione di documenti elettronici in maniera univoca attraverso sistemi automatici di ricerca.	Costi di acquisto, manutenzione dei supporti informatici.
Caratteri innovativi dell'obiettivo		Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B		

▪ **PIANIFICAZIONE DELL'OGGETTIVO DI PROCESSO**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto (€)	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA	Formazione segreteria digitale. Formazione gestionale Alunni. Formazione Rete ISVER (sezione DSGA) Apertura plessi oltre orario curricolare	100	0	Adattamento orario
Altre figure				

▪ **TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA'**

	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Partecipazione alle attività di formazione										

▪ **MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'**

Periodo di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/aggiustamenti
30/06/2017	Partecipazione alle attività formative	Certificazioni			

❖ **Attivazione delle funzionalità di comunicazione scuola-famiglia del registro elettronico on-line.**

Azione prevista	Effettivi positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Utilizzo del registro elettronico come mezzo privilegiato per lo scambio di informazioni scuola-famiglia.	Divulgazione delle attività didattiche e informazione tempestiva sul rendimento scolastico di ogni studente.	Eventuali difficoltà di utilizzo dei mezzi informatici da parte di alcune famiglie.	Documentazione di tutto il percorso formativo dell'alunno.	Diminuzione delle occasioni di confronto diretto tra docenti e genitori.
Caratteri innovativi dell'obiettivo			Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B	
Funzionalità della comunicazione scuola-famiglia			Appendice A. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. Appendice B, punto 2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali; punto 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti; punto 7. Promuovere l'innovazione.	

▪ **PIANIFICAZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto (€)	Fonte finanziaria
Docenti	Apertura del Registro elettronico Spaggiari alle famiglie			
Personale ATA				
Altre figure				

▪ **TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA'**

	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU

▪ **MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'**

Periodo di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/aggiustamenti
00/00/2017					

❖ **Collaborazione fra la scuola e gli EE.LL., le Associazioni e gli enti presenti sul territorio.**

Azione prevista	Effettivi positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Partecipazione alle iniziative, alle attività che vengono proposte dagli enti locali, dalle associazioni presenti sul territorio. Raccolta dei materiali prodotti durante la partecipazione alle iniziative proposte.	Apertura alla formazione continua a partire dalle offerte del territorio.		Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.	
Caratteri innovativi dell'obiettivo		Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B		
Apertura alla formazione continua.		Appendice A. punto d, punto e, punto k. Appendice B, punto 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società; punto 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti con l'esterno;		

▪ **PIANIFICAZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto (€)	Fonte finanziaria
Docenti	Progetto "Orto". Collaborazione con la Biblioteca Comunale- Concorso "A spasso per Tronzano con..."	20	464	F.I.S./M.O.F.
Personale ATA	Apertura plessi oltre l'orario curricolare			
Altre figure	Consulenza			

	gratuita del Comune di Tronzano V.se			

▪ **TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA'**

	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU

▪ **MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'**

Periodo di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/aggiustamenti
31/01/2017	Stato di avanzamento dei Progetti in collaborazione con gli Enti.	Relazioni di progetti.			

SEZIONE 4

VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO.

✓ PRIORITA' 1

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Traguardo Sez 5 RAV	Data rilevazione	Considerazioni
Risultati scolastici	Valorizzare le eccellenze presenti nell'Istituto.	Rientrare nella media regionale delle valutazioni di eccellenza, mantenendo la percentuale dei voti 9, 10 e 10 con lode pari o al di sopra del 22,5%.	Gennaio Giugno	

✓ PRIORITA' 2

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Traguardo Sez 5 RAV	Data rilevazione	Considerazioni
Competenze chiave e di cittadinanza	Migliorare le competenze digitali degli studenti.	Portare le competenze digitali ad un livello di istituto almeno intermedio fra B e C, punteggio 2,50	Gennaio Giugno	

✓ **STRATEGIE DI CONDIVISIONE DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA**

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
-Collegio Docenti -Incontri del Nucleo Autovalutazione -Consigli di classe -Interclasse	-Dirigente Scolastico -Nucleo Autovalutazione -Docenti	-Priorità e obiettivi di processo RAV, PDM, PTOF; -Grafici di confronto esiti scolastici e INVALSI; -Piattaforma INDIRE on-line; -Sito web della scuola	

✓ **STRATEGIE DI CONDIVISIONE DEL PDM ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA**

Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
-Collegio Docenti -Pubblicazioni periodiche sulla bacheca docenti dei registri on-line -Incontri con il Nucleo Autovalutazione	Docenti Personale ATA Genitori	Intero anno scolastico

Composizione del Nucleo Autovalutazione

Nome	Ruolo
Prof. Vallino Carlo	Dirigente Scolastico
Prof. Ubertalli Mauro	Collaboratore del Dirigente Scolastico
M/a Iatomasi Teresa	Collaboratore del Dirigente Scolastico
M/a Ellena Liliana	Funzione Strumentale
Prof. Ardizzone Gianfranco	Componente Nucleo Autovalutazione
M/a Cusano Carmela	Componente Nucleo Autovalutazione